

COMUNE DI CERANO

Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

DR. GABRIELE FERRARI

Comune di CERANO

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato la nota integrativa al bilancio di previsione 2018/2020;
- esaminato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativamente al periodo 2018/2020;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cerano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Cerano nominato con delibera consiliare n.02 del 31.03.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto tempestivamente lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 06.12.2017 con delibera n.156, unitamente alla seguente documentazione ed allegati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non compilato in quanto non ricorre la fattispecie;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non compilato in quanto non ricorre la fattispecie;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

Sono inoltre messi a disposizione :

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Alla data di redazione del presente parere l'Ente risulta aver adottato i seguenti atti di variazione del bilancio di previsione 2017/2019:

| num. | descrizione | num.atto | tipo atto | del |
|------|--|----------|-----------|------------|
| 1 | RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI | 24 | GC | 22/02/2017 |
| 2 | PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA | 49 | GC | 10/04/2017 |
| 3 | PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA APRILE | 59 | GC | 20/04/2017 |
| 4 | Prelevamento dal fondo di riserva di cassa Aprile | 59 | GC | 20/04/2017 |
| 5 | PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA | 76 | GC | 23/05/2017 |
| 6 | PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA | 76 | GC | 23/05/2017 |
| 7 | VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017/2019 | 21 | CC | 26/06/2017 |
| 8 | VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5-QUATER DEL T.U.EE.LL | 16 | DR | 21/06/2017 |
| 9 | VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 2019 | 28 | CC | 28/07/2017 |
| 10 | VARIAZIONI COMPENSATIVE E VARIAZIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E I SERVIZI PER CONTO DI TERZI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 5-QUATER LETTERE A) ED E) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N.267 | 22 | DR | 09/08/2017 |
| 11 | VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZI 2017 2019 | 31 | CC | 28/09/2017 |
| 12 | VARIAZIONE DI BILANCIO NOVEMBRE 2017 | 39 | CC | 23/11/2017 |
| 13 | Variazione bilancio di cassa Novembre 2017 | 129 | GC | 30/10/2017 |
| 14 | VARIAZIONE COMPENSATIVA CAPITOLI DI PEG 2017 2019 APPARTENENTI AL MEDESIMO MACROAGGREGATO | 27 | DR | 31/10/2017 |
| 15 | RETTIFICA DR N. 22 DEL 09.08.17 VARIAZIONE COMPENSATIVA | 28 | DR | 08/11/2017 |
| 16 | VARIAZIONE BILANCIO DI CASSA ESERCIZIO 2017 | 150 | GC | 29/11/2017 |
| 17 | PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO | 151 | GC | 29/11/2017 |

| |
|----------------------------------|
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI |
|----------------------------------|

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 20.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 28.03.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo dei vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 2.669.771,03 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | |
| b) Fondi accantonati | 598.620,10 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 17.058,00 |
| d) Fondi liberi | 2.054.092,93 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 2.669.771,03 |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta risultati in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 22.810,44 | 75.369,99 | 24.400,00 | - |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 230.662,48 | | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 254.269,00 | | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| | | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.823.890,00 | 3.594.136,00 | 3.588.636,00 | 3.588.636,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 168.991,00 | 154.613,00 | 154.613,00 | 154.613,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 687.362,00 | 634.151,00 | 557.895,00 | 569.241,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 124.269,00 | 219.670,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 6 | Accensione prestiti | | | | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.010.285,00 | 980.285,00 | 980.285,00 | 980.285,00 |
| | TOTALE | 6.314.797,00 | 6.082.855,00 | 5.821.429,00 | 5.832.775,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 6.822.538,92 | 6.158.224,99 | 5.845.829,00 | 5.832.775,00 |

| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. 2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 |
|----------|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 4.204.026,44 | 4159670,99 | 4.099.682,00 | 4.076.987,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 75.369,99 | 24.400,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 911.277,48 | 298.749,00 | 89.982,00 | 101.328,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 196.950,00 | 219.520,00 | 175.880,00 | 174.175,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 500000 | 500000 | 500000 | 500000 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 1.010.285,00 | 980.285,00 | 980.285,00 | 980.285,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 6.822.538,92 | 6.158.224,99 | 5.845.829,00 | 5.832.775,00 |
| | | <i>di cui già impegnato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 75.369,99 | 24.400,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 6.822.538,92 | 6.158.224,99 | 5.845.829,00 | 5.832.775,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 75.369,99 | 24.400,00 | 0,00 | 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste pareggia con il totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2018 |
|--|--|-----------------------------|
| | Previsione Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.500.000,00 |
| TITOLI | | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 5.014.972,72 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 168.228,16 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 715.553,62 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 239.260,96 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 500.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 1.176.063,03 |
| | TOTALE TITOLI | 7.814.078,49 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 10.314.078,49 |
| | | |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|--|--|-----------------------------|
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2018 |
| 1 | Spese correnti | 5.355.278,31 |
| 2 | Spese in conto capitale | 494.424,20 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | |
| 4 | Rmborso di prestiti | 319.157,18 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 500.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 1.213.474,29 |
| | TOTALE TITOLI | 7.882.333,98 |
| | | |
| | SALDO DI CASSA | 2. 431.744,51 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 75.369,99 | 24.400,00 | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 4.382.900,00 | 4.301.144,00 | 4.312.490,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 4.159.670,99 | 4.099.682,00 | 4.076.987,00 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | 24.400,00 | | |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 140.284,00 | 164.252,00 | 164.252,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 18.360,00 | 18.360,00 | 18.360,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 219.520,00 | 175.880,00 | 174.175,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 130.000,00 | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 60.719,00 | 31.622,00 | 42.968,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 14.000,00 | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 14.000,00 | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 74.719,00 | 31.622,00 | 42.968,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - | - | - |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti, tali previsioni appaiono corrette.

| Descrizione | PREVISIONI DI BILANCIO | | |
|---|------------------------|------------------|------------------|
| | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
| PROVENTI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE I.M.U - NON RICORRENTI | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARSU - NON RICORRENTI | 4.500,00 | 4.500,00 | 4.500,00 |
| CANONI CONCESSIONE TENNIS CALCIO BOCCIOFILIA PALESTRA | 47.367,00 | 4.270,00 | 15.616,00 |
| FINANZIAMENTO DA SOGGETTI PRIVATI, FONDAZIONI,ECC..A SOSTEGNO DI PRO GETTI ED INTERVENTI COMUNALI | 14.640,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI | 144.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| INTROITO IMPORTO COMPENSAZIONE BOSCATI PER ATTIVITA' ESTRATTIVA | 21.030,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI | 251.537,00 | 28.770,00 | 40.116,00 |

| Descrizione | PREVISIONI DI BILANCIO | | |
|--|------------------------|------------------|------------------|
| | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
| MANUTENZIONE IMMOBILI - FINANZIATO DA ENTRATE NON RICORRENTI CAP.24 E CAP.322 | 24.500,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |
| MANUTENZIONE IMMOBILI - FINANZIATO DA ENTRATE RICORRENTI | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| SCUOLA ELEMENTARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FINANZIATO DA ENTRATE NON RICORRENTI CAP 7541 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| REALIZZAZIONE INTERVENTI BIBLIOTECA FINANZIATI DA TERZI (VEDI CAP. 8805) | 14.640,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESE ACCESSORIE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO - IMPIANTI SPORTIVI FINANZIATO DA ENTRATE NON RICORRENTI - CAP.7541 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN CONCESSIONE | 47.367,00 | 4.270,00 | 15.616,00 |
| SPESA PER LA REVISIONE E FORMAZIONE DEL P.R.G.C | 44.400,00 | 24.400,00 | 0,00 |
| OPERE FINANZIATE DA INTROITO IMPORTO COMPENSAZIONE BOSCATI ATTIVITA' ESTRATTIVA | 21.030,00 | 0,00 | 0,00 |
| QUOTA CAPITALE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO -FINANZIATO DA ENTRATE NON RICORRENTI CAP.7541 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI | 13.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESE NON RICORRENTI | 295.937,00 | 73.170,00 | 60.116,00 |

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

| ENTRATE | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 75.369,99 | 24.400,00 | |
| Titolo 1 | 3.594.136,00 | 3.588.636,00 | 3.588.636,00 |
| Titolo 2 | 154.613,00 | 154.613,00 | 154.613,00 |
| Titolo 3 | 634.151,00 | 557.895,00 | 569.241,00 |
| Titolo 4 | 219.670,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Titolo 5 | | | |
| Totale entrate finali | 4.677.939,99 | 4.365.544,00 | 4.352.490,00 |
| | | | |
| | | | |
| SPESE | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
| Titolo 1 | 4.159.670,99 | 4.099.682,00 | 4.076.987,00 |
| Titolo 2 | 298.749,00 | 89.982,00 | 101.328,00 |
| Titolo 3 | | | |
| Totale spese finali | 4.458.419,99 | 4.189.664,00 | 4.178.315,00 |
| Differenza | 219.520,00 | 175.880,00 | 174.175,00 |

La differenza è relativa al rimborso quota capitale mutui in ammortamento.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti

h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Dalla Nota Integrativa si evince:

- che non è previsto l'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione
- che non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018- 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con il proprio atto n. 26 del 28.07.2017.

Successivamente, la Giunta Comunale con il proprio atto n.155 del 06.12.2017 ha provveduto all'aggiornamento ed allineamento del DUP alle previsioni di bilancio 2018-2020.

Verificato che Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 123 del 23.10.2017. con il quale si dà atto della inesistenza di opere da inserire nella programmazione

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n.152 del 06.12.2017, in merito alla quale il sottoscritto revisore, con apposito parere ha espresso il proprio parere favorevole

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime parere favorevole, attestando che lo stesso è stato redatto in conformità dello schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere pari o superiore a zero

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La previsione di bilancio 2018/2020 garantisce il rispetto del saldo obiettivo

| Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|--|------------|------------|------------|
| Equilibrio di bilancio di cui art.9 L.243/2012 | 359.945,00 | 340.297,00 | 338.592,00 |

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

La spesa complessiva per la gestione del servizio rifiuti ammonta ad € 898.536,00. Tale spesa escluso l'importo di € 3000 previsto quale contributo da parte del MIUR, è finanziata dal gettito della tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa della TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'applicazione del tributo è disciplinata dal regolamento approvato dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Per la quantificazione delle entrate ricorrenti e non ricorrenti è stato tenuto conto della media degli importi accertati nel quinquennio 2012/2016 a titolo di ICI ed IMU ed a titolo di TARSU/TARES/TARI

| ANNO | RECUPERO IMU CAP.23 ENTRATE RICORRENTI | RECUPERO ICI CAP.21 |
|------------------------------|---|------------------------|
| 2012 | | 130.064,00 |
| 2013 | 49.548,31 | 109.240,00 |
| 2014 | | 91.022,00 |
| 2015 | 25.318,87 | 69.808,43 |
| 2016 | 21.765,69 | 125.612,24 |
| SOMMA | 96.632,87 | 525.746,67 |
| MEDIA QUINQUENNIO | 19.326,57 | 105.149,33 |
| | 124.475,91 | |

| ANNO | RECUPERO TARI CAP.321 ENTRATE RICORRENTI | RECUPERO TARI CAP.322 ENTRATE NON RICORRENTI |
|------------------------------|---|--|
| 2012 | 12.083,27 | |
| 2013 | 15.889,47 | |
| 2014 | 2.369,19 | |
| 2015 | 5.010,05 | |
| 2016 | 17.125,75 | |
| SOMMA | 52.477,73 | |
| MEDIA QUINQUENNIO | 10.495,55 | |

E' considerata entrata ricorrente e quindi destinata al finanziamento della spesa corrente la parte di entrata rientrante nella media, la parte che supera la media è da considerarsi non ricorrente e quindi destinata al finanziamento degli investimenti.

Dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti è atteso il seguente recupero tributario ripartito tra entrate ricorrenti e non ricorrenti

| Anno | IMU totale | IMU ricorrente | IMU NON ricorrente | TARI totale | Tari ricorrente | Tari NON ricorrente |
|------|------------|----------------|--------------------|-------------|-----------------|---------------------|
| 2018 | 110.000,00 | 90.000,00 | 20.000,00 | 15.000,00 | 10.500,00 | 4.500,00 |
| 2019 | 104.500,00 | 84.500,00 | 20.000,00 | 15.000,00 | 10.500,00 | 4.500,00 |
| 2020 | 104.500,00 | 84.500,00 | 20.000,00 | 15.000,00 | 10.500,00 | 4.500,00 |

La quota di entrate ricorrenti relative al recupero tributario non è superiore alla media degli importi accertati a tale titolo nel quinquennio precedente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | entrate/proventi | spese/costi | % di |
|----------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| | Previsione | Previsione | copertura |
| | 2018 | 2018 | |
| asilo nido | 53.000,00 | 93.593,00 | 56,62817 |
| casa per vacanze | - | 1.218,00 | 0 |
| centri estivi | | 10.650,00 | 0 |
| mensa scolastica | 160.000,00 | 196.400,00 | 81,4664 |
| peso pubblico | 10.200,00 | 5.010,00 | 203,5928 |
| spettacoli | 6.000,00 | 48.540,00 | 12,36094 |
| illuminazione votiva | 30.000,00 | 22.786,00 | 131,6598 |
| TOTALE | 259.200,00 | 378.197,00 | 68,53571 |

L'organo esecutivo con deliberazione n.153 del 06.12.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,54%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La quantificazione dei proventi da sanzioni amministrative appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, come anche il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto.

Con atto di Giunta nr. 154 in data 06.12.2017 la somma di euro 11.000,00 è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è corretta.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

B) SPESE

SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

| Macroaggregati | | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|----------------|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 1.068.691,99 | 1.062.122,00 | 1.062.122,00 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 70.648,00 | 70.648,00 | 70.648,00 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 2.218.189,00 | 2.197.083,00 | 2.179.763,00 |
| 104 | trasferimenti correnti | 455.143,00 | 451.383,00 | 449.883,00 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | |
| 106 | fondi perequativi | | | |
| 107 | interessi passivi | 52.143,00 | 42.685,00 | 34.449,00 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | |
| 109 | Rimborsi e poste correttive entrate | 10.500,00 | 11.000,00 | 11.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 284.356,00 | 264.761,00 | 269.122,00 |
| TOTALE | | 4.159.670,99 | 4.099.682,00 | 4.076.987,00 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 27.046,02
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 990.216,73;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è corretto per gli anni 2018-2020. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento calcolata in ragione dell'85% per l'anno 2018 e del 100% a partire dall'anno 2019.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista in modo corretto e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti regolari accantonamenti per le seguenti passività potenziali .

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non si rilevano particolari criticità nella gestione degli organismi partecipati, avendo essi generalmente natura di partecipazioni obbligatoria in enti di Gestione sovra comunali.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio e che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è pubblicato nei rispettivi siti internet.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate con fondi propri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è correttamente prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL così come di evince dall'apposito allegato al bilancio di previsione denominato "Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2018".

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento a processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, sui documenti ad esso allegati e sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020.

Verbania, 12 Dicembre 2017

IL REVISORE UNICO
Dott. Gabriele Ferrari
Firma digitale